



COMUNE DI RIPABOTTONI

Provincia di Campobasso

C.so Garibaldi, 19 – 86040 Ripabottoni (CB)
E.mail: amministrazione@comuneripabottoni.it
Codice Univoco Fattura Elettronica UFGDVV

Telefono / Fax : 0874 / 847103 – 847373
E.mail Certificata: amministrazione@pec.comuneripabottoni.it
Partita IVA e Codice Fiscale : 00054410709

DELIBERAZIONE DEL SINDACO

Numero 2 Del 17-01-2017

ORIGINALE

Oggetto: Rendiconto 2014 - Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi - Riapprovazione prospetto 5/2 - Esecuzione deliberazione Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo del Molise n. 163/2016/PRSP

L'anno duemiladiciassette il giorno diciassette del mese di gennaio alle ore 12:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nella persona del Sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 17, lettera a) del decreto legge 13.08.2011 n. 138, convertito dalla legge 14.09.2011 n. 148 che per i comuni con popolazione fino a 1000 abitanti ha previsto la presenza dei soli consiglieri comunali e non più degli assessori, norma poi sostituita dall'art. 1, comma 135, lett. a), L. 7 aprile 2014, n. 56, a decorrere dall'8 aprile 2014.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

| | | |
|----------------|---------|---|
| Civetta Orazio | Sindaco | P |
|----------------|---------|---|

ne risultano presenti n. 1 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor Civetta Orazio in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor Ramunni Dr. Ciro.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

| | |
|-----------------------------|---|
| Soggetta a ratifica | N |
| Comunicazione ad altri Enti | N |
| Immediatamente eseguibile | S |

Visti i seguenti pareri preventivi obbligatori espressi ai sensi del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267:

PARERE AMMINISTRATIVO: in ordine alla **Regolarità Amministrativa**

e alla conformità della presente delibera alle leggi, statuto e regolamenti dell'Ente ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Data: 17 GEN. 2017



Il Responsabile del servizio
Ramunni Dr. Ciro

PARERE TECNICO: in ordine alla **Regolarità Tecnica**
ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267

Data: 17 GEN. 2017



Il Responsabile del servizio
La Marca Walter

PARERE CONTABILE: in ordine alla **Regolarità contabile**
ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Data: 17 GEN. 2017



Il Responsabile del servizio
La Marca Walter

IL REVISORE DEI CONTI

Vedi parere allegato

COMUNE DI RIPABOTTONI PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Oggetto: Rendiconto 2014, riapprovazione prospetto 5/2.

In riferimento alla Proposta di Delibera del Sindaco n. 2 del 16/01/2017 relativa alla variazione di cui all'oggetto, considerato che, tale operazione si è resa necessaria al fine di adeguare i dati della contabilità così come deliberato dalla Corte dei Conti del Molise, per questo motivo,
si esprime **parere favorevole**.

Ripabottoni, 17/01/2017

Il Revisore dei Conti
Dr. Antonio Savastano



COMUNE DI RIPABOTTONI

17 GEN. 2017

Prot. n. 224 -



DELIBERAZIONE n.163/2016/PRSP

Repubblica Italiana

la

Corte dei Conti

Sezione regionale di controllo per il Molise

nell'adunanza del 10 novembre 2016

composta dai magistrati:

dott.ssa Cristina Zuccheretti Presidente

dott. Giuseppe Imparato Consigliere

dott. Luigi Di Marco Primo Referendario

dott. Alessandro Verrico Referendario, relatore

VISTO l'art.100, co. 2 della Costituzione;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei Conti, approvato con

R.D. 12 luglio 1934, n.1214 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n.20 recante disposizioni in materia

di giurisdizione e di controllo della Corte dei Conti;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo

della Corte dei Conti, approvato con Deliberazione delle Sezioni Riunite

della Corte dei Conti n.14 del 16 giugno 2000 e successive

modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 5 giugno 2003, n.131 recante disposizioni per

l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge



costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

VISTO l'art.1, commi 166 e seguenti, della Legge 23 dicembre 2005, n.266 (Legge finanziaria per il 2006);

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.170 recante ricognizione dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma dell'articolo 1 della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'art.3, comma 1, lettera e) del d.l. 10 ottobre 2012, n.174 convertito nella legge 7 dicembre 2012 n.213;

VISTA la Deliberazione n.13/SEZAUT/2015/INPR della Sezione delle Autonomie che, relativamente ai bilanci consuntivi relativi all'esercizio 2014, ai sensi dell'art.1, co. 167, della Legge n.266/2005 ha approvato le linee guida corredate da questionario, da utilizzarsi dagli Organi di revisione degli Enti locali per la redazione della relazione prevista nel precedente comma 166;

CONSIDERATO che l'Organo di revisione economico-finanziaria del **comune di Ripabottoni** ha trasmesso a questa Sezione il questionario concernente i dati del rendiconto 2014 e le risposte alle richieste istruttorie resesi necessarie per acquisire ulteriori e circostanziati chiarimenti ed osservazioni in ordine ad operazioni contabili risultanti dai predetti questionari;

VISTA la relazione contenuta nella nota doc. Interno n.59650131 del 2 novembre 2016, con la quale il Magistrato istruttore, a conclusione dell'istruttoria espletata, ha deferito la questione all'esame della



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Sezione per la decisione collegiale;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Sezione Regionale di Controllo n.25/PRES/2016 del 2 novembre u.s. di convocazione della Sezione per il 10 novembre 2016, al fine di deliberare all'esito della predetta istruttoria eseguita sulla relazione redatta dall'Organo di revisione economico-finanziaria e valutare l'eventuale adozione di pronuncia, anche specifica, prevista dall'art.148 bis, del richiamato d.lgs. 18 agosto 2000 n.267;

UDITO il Magistrato relatore;

Assenti all'adunanza i rappresentanti del Comune.

FATTO

L'organo di revisione del Comune di RIPABOTTONI (CB), con nota prot. n.2446 del 10 novembre 2015, ha trasmesso il questionario sul rendiconto 2014 ai sensi dell'art. 1, co. 166 e ss, L. n.266/2005.

Dall'esame del suddetto questionario, nasceva l'esigenza di un approfondimento istruttorio con richiesta all'ente di circostanziati chiarimenti ed osservazioni in ordine alle criticità emerse, richiesta formalizzata con nota prot. n.1707 del 15 settembre 2016.

Il Comune di Ripabottoni, con nota acquisita al prot. di questa Sezione n.1892 del 6 ottobre 2016, faceva pervenire chiarimenti ed osservazioni, che, se hanno consentito di ritenere superati alcuni rilievi, non sono apparsi sufficienti a giustificare la violazione della disciplina normativa in ordine al seguente aspetto gestionale:

1. Nell'Allegato 5/2 al D.L.n.118/2011 di cui alla Deliberazione del Sindaco n.15/2015 non è stato riportato il Fondo Pluriennale



Vincolato pari a € 14.533.027,61. Ne consegue che il risultato di amministrazione al 01/01/2015 diventa negativo e corrisponde ad € -13.417.720,98 in luogo di quello erroneamente indicato pari ad € 1.115.306,63.

La questione è stata pertanto deferita alla Sezione per la valutazione in ordine all'adozione di specifica pronuncia, ai sensi dell'art. 148 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

DIRITTO

Il Collegio ritiene opportuno, preliminarmente, precisare gli aspetti e la natura del controllo esercitato ai sensi della disciplina recata dall'art.1, commi 166 e ss., della legge n.266/2005, che ha previsto a cura degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali la trasmissione alle competenti Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti delle relazioni degli stessi organi redatte sul bilancio di previsione e sul rendiconto dell'ente locale controllato.

La legge finanziaria per il 2006 ha assegnato a ciascuna Sezione regionale di controllo una nuova ed aggiuntiva forma di controllo in ordine alla regolarità contabile e finanziaria, audit contabile, volto a garantire il rispetto, non solo formale, delle norme finanziarie relative agli enti locali e focalizzato sull'osservanza delle disposizioni di finanza pubblica concernenti gli equilibri di bilancio, il patto di stabilità e l'osservanza dei vincoli previsti in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma della Costituzione.

L'obbligo giuridico dell'invio di tali relazioni alle Sezioni Regionali di controllo risiede, quindi, nella più generale funzione di tutela dell'unità



[Handwritten signature]

economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, alla luce anche dei vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.

Il controllo di regolarità contabile e finanziaria rientra nell'ambito di un più vasto genus dei controlli aventi finalità "collaborativa" o "ausiliare", secondo il modello già delineato dall'articolo 3, commi 4 e seguenti, della legge n.20/1994, dapprima affermato con la nota sentenza n.29/1995 e recentemente ribadito, con sentenza n.179/2007, dalla Corte Costituzionale.

Siffatto controllo non comprime l'esercizio dei poteri riservati alle autonomie locali, come recentemente ribadito dalla stessa Corte Costituzionale con la pronuncia n.417/2005, e può considerarsi "aggiuntivo" ed "obbligatorio" rispetto a quello previsto dal disposto dell'articolo 7, comma 7, della legge n.131 del 5 giugno 2003 (cosiddetta legge La Loggia), recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale del 18 ottobre 2001 n.3. Anzi, come già enunciato nelle precedenti delibere, il controllo della Corte dei Conti ha assunto sempre più una connotazione dinamica in una visione unitaria con la giurisdizione al fine concreto di espungere dalla complessa realtà economico finanziaria gli eventuali illeciti finanziari e/o le eventuali responsabilità degli amministratori.

Il carattere collaborativo del controllo proteso a stimolare i comportamenti virtuosi si evince, infine, dalle disposizioni dell'art.148bis del TUEL in base al quale nell'ambito della verifica dei bilanci preventivi e dei rendiconti degli enti locali: "l'accertamento da

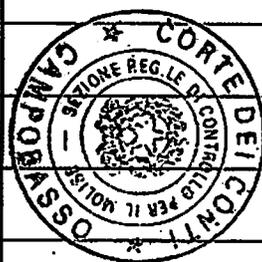


[Handwritten signature]

parte delle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, di squilibri economico finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno comporta per gli enti interessati l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio". L'esercizio del potere di controllo di competenza della Corte dei conti può condurre all'adozione di specifiche pronunce rivolte all'ente locale nelle ipotesi di costatate irregolarità tali da minacciare gli equilibri finanziari o da compromettere il perseguimento della sana gestione finanziaria.

Ciò premesso, va dato atto che questa Sezione ha provveduto ad esaminare nel dettaglio la delibera di **riaccertamento straordinario** (n.15/2015) atteso che eventuali criticità ivi riscontrate avrebbero potuto incidere sul calcolo del risultato di amministrazione rideterminato al 01.01.2015 oltre che sulla costruzione degli equilibri di competenza degli esercizi 2015 e successivi fatti oggetto di reimputazione di residui attivi e passivi.

Al riguardo, nel corso dell'istruttoria la Sezione ha riscontrato che nell'Allegato 5/2 al D.lgs. n. 118/2011, di cui alla deliberazione del Sindaco n.15/2015, non è stato riportato il **Fondo Pluriennale Vincolato** pari ad € 14.533.027,61. Invero, l'importo da inserire nella relativa cella dell'allegato in commento, come risulta dalla nota 2, deve essere pari all'importo indicato alla riga 3 dell'Allegato 5/1 che, nella



A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, located below the official stamp.

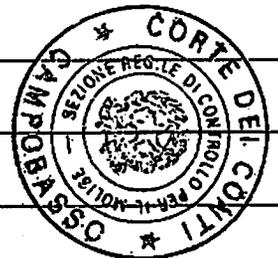
fattispecie, riporta il dato sopra indicato. Ne consegue che il risultato di amministrazione al 01/01/2015 diventa negativo e corrisponde ad € - 13.417.720,98 in luogo di quello erroneamente indicato pari ad € 1.115.306,63.

L'ente, con nota prot. n.1892 del 06.10.2016, ha provveduto ad inviare un nuovo Allegato n.5/2 da cui si evince un disavanzo di amministrazione di € 13.417.720,98 che, a seguito dell'accantonamento a titolo di Fondo Crediti di dubbia Esigibilità (€ 63.116,22), è pari a complessivi € 13.559.026,20.

Tuttavia, se, da un lato, si prende atto della sostanziale conferma da parte del Comune dell'irregolarità riscontrata, dall'altro, si deve osservare che il nuovo prospetto trasmesso non pare essere stato oggetto di specifica approvazione.

Quanto all'indicazione degli ulteriori vincoli, pari ad € 928.079,54, l'ente chiarisce che essi, non riportati nel nuovo Allegato n.5/2, ma presenti nel primo prospetto, sono già inclusi nel disavanzo tecnico di € 13.417.720,98 per la somma di € 914.911,39, la quale, peraltro, non corrisponde a reali vincoli da trasferimenti, ma alla somma algebrica del fondo pluriennale di parte corrente negativo (€ -13.618.116,22) e quello positivo della parte in conto capitale (€ -14.533.027,61).

La somma residuale di € 13.168,15, stando a quanto comunicato dall'ente, corrisponde invece a reali economie di spese in conto capitale, con la conseguenza che la stessa dovrà essere inserita nella relativa cella dell'allegato in commento, andando quindi a costituire specifica voce della parte vincolata.



[Handwritten signature]

Sulla scorta di quanto considerato, il risultato di amministrazione al 01/01/2015 risulta dunque pari ad € -13.417.720,98 in luogo di quello erroneamente indicato pari ad € 1.115.306,63. Inoltre il Fondo Pluriennale Vincolato, a differenza di quanto indicato nell'Allegato 5/2 di cui alla deliberazione del Sindaco n.15/2015, deve riportare un valore pari a € 14.533.027,61 in tutti gli esercizi successivi al 2015 incluso.

Infine, la parte di avanzo disponibile dopo gli accantonamenti è pari a complessivi € -13.572.194,40 (comprensivo di FCDE pari ad € 63.116,22, nonché di vincoli derivanti da trasferimenti pari ad € 13.168,15 e di parte destinata agli investimenti pari ad € 78.189,00) in luogo di € 45.921,87, come in effetti risulta dall'originario allegato n.5/2.

Quando alla determinazione del disavanzo da ripianare nei trenta anni, occorre ricordare che il FPV di cui alla lettera g) dell'allegato 5/2 può non corrispondere alla somma algebrica delle cancellazioni sub d) ed e), nell'ipotesi in cui esso si generi solo per la parte corrente o solo per la parte capitale e non per entrambe. In tal caso l'importo da inserire nella lettera g) non corrisponde appunto alla somma algebrica ma va desunto dall'importo del FPV di parte corrente o (e non e/o) capitale, esposto nel prospetto 5/1. In tali casi la somma algebrica tra le lettere d), e) ed g), cioè di tutte le reimputazioni (correnti e capitali) e del FPV, non è pari a 0, ma può risultare negativa. Tale importo negativo è pari all'ammontare del disavanzo tecnico e deve corrispondere esattamente al disavanzo tecnico proveniente o dalla parte corrente o



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. C.', located below the official stamp.

dalla parte capitale così come rappresentato dal prospetto 5/1.

Per cui nel caso in cui l'ente esponga nel 5/2 un maggior disavanzo, come avviene per l'appunto nella fattispecie oggetto di osservazione, occorre distinguere la parte determinata dal FCDE e quella derivante dal disavanzo tecnico.

Ebbene, quest'ultimo può essere finanziato con le risorse dell'esercizio o può essere coperto, nei bilanci degli esercizi successivi, con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata (art. 3 comma 13 del D.Lgs. 118/2011).

Ne consegue che dal maggior disavanzo ripianabile in trenta anni (pari ad € -13.572.194,40) andrà scomputato il predetto importo del disavanzo tecnico (pari ad € -13.618.116,22), che trova comunque copertura negli esercizi successivi per via dell'andamento favorevole delle reimputazioni. Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, il disavanzo tecnico di cui all'Allegato 5/1 riga 3 parte corrente di € 13.618.116,22 può dirsi già riassorbito dall'ente.

L'Ente dovrà pertanto:

- a) provvedere all'approvazione del nuovo prospetto 5/2 correttamente compilato in base alle indicazioni fornite, attraverso l'adozione di precipua delibera di riaccertamento straordinario con formale atto dell'organo competente;
- b) adeguare i dati della propria contabilità nelle modalità sopra descritte e adottare i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio, tenendo presenti gli effetti



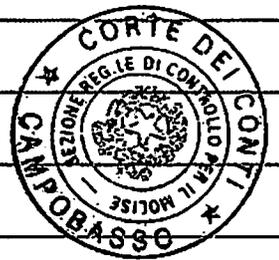
[Handwritten signature]

finanziari che nel frattempo si sono comunque prodotti e considerando che l'esercizio da cui far decorrere il piano di rientro trentennale è quello del deposito della delibera.

La Sezione

P.Q.M.

In esito all'istruttoria eseguita in base al questionario ed alla relazione relativi al conto consuntivo 2014 del Comune di Ripabottoni, nei termini e con le considerazioni esplicitate nella parte motiva, ai sensi dell'art.148bis del d.lgs. 267/2000, segnala al Consiglio Comunale le gravi irregolarità rilevate ed i comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria con l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della presente pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio che dovranno essere trasmessi a questa Sezione di controllo per l'esercizio del potere-dovere di vigilanza, con specifico richiamo alla sanzione prevista dal comma 3 della suddetta norma nel caso di inottemperanza.



[Handwritten signature]

DISPONE

che copia della presente pronuncia sia trasmessa, a cura della Segreteria della Sezione, al Presidente del Consiglio Comunale ed al Sindaco del Comune di Ripabottoni, all'Organo di revisione dell'ente, affinché ne diano comunicazione al predetto Consiglio Comunale ai fini dell'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Così deliberato in Campobasso, nella Camera di Consiglio del 10 novembre 2016.

Il Magistrato relatore
(Ref. Alessandro Verrico)



Il Presidente
(Cristina Zuccheretti)

DEPOSITATA IN SEGRETERIA IL 1° dicembre 2016



Il Direttore Amministrativo
(Dott. Davide Sabato)

Considerato che:

- con delibera consiliare n. 11 del 05 Maggio 2015 è stato approvato il rendiconto di gestione esercizio 2014;
- Contestualmente, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria, con delibera Sindacale n. 15 del 05/05/2015 si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui;
- con la suddetta Deliberazione Sindacale n. 15 del 05/05/2015, si è approvata, tra l'altro, la rideterminazione del risultato di amministrazione all'1.01.2015, distinta nelle sue componenti come da prospetto dimostrativo allegato "5/2 al D.Lgs.118/2011";
- Con nota del 15/09/2016, n. 1707, la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Molise, richiedeva chiarimenti sulla errata compilazione del prospetto 5/2;
- Questa amministrazione, con nota prot. n. 4357/14-2 del 05-10-2016, prendeva atto dell'errata compilazione del prospetto 5/2 e ne proponeva la modifica inviando un nuovo quadro 5/2 risultato anch'esso parzialmente scorretto;
- Con nota prot. 2329-01/12/2016-SC_MOL-T79-P, qui pervenuta in data 02/12/2016 al n. 5317 di protocollo generale, la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Molise, ha notificato la deliberazione n. 163/2016/PRSP del 10 Novembre 2016, depositata in segreteria il 01.12.2016.
- Con detta deliberazione veniva disposto che il Comune di Ripabottoni dovesse:
 - provvedere all'approvazione del nuovo prospetto 5/2 correttamente compilato in base alle indicazioni fornite, attraverso l'adozione di precipua delibera di riaccertamento straordinario con formale atto dell'organo competente;
 - adeguare i dati della propria contabilità nelle modalità sopra descritte e adottare i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio, tenendo presenti gli effetti finanziari che nel frattempo si sono comunque prodotti e considerando che l'esercizio da cui far decorrere il piano di rientro trentennale è quello del deposito della delibera.
- Veniva disposta, inoltre, la segnalazione al Consiglio Comunale e la trasmissione della medesima deliberazione della Corte dei Conti al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale ed all'Organo di revisione dell'Ente;

Dato atto che contestualmente all'arrivo al protocollo generale dell'ente, il provvedimento della Sezione Regionale di Controllo per il Molise della Corte dei Conti veniva notificato in copia al Sindaco (In quanto tale e in quanto Presidente del Consiglio Comunale) ed al Revisore dei Conti;

Dato ulteriormente atto che, giusto verbale consiliare n. 39 del 20/12/2016, veniva data specifica comunicazione al Consiglio Comunale del provvedimento della Corte dei Conti.

Visto l'art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011;

Visto il TUEL approvato con D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario;

d e l i b e r a

a parziale modifica della propria deliberazione n. 15 del 05/05/2015, in premessa richiamata, di approvare il sotto riportato prospetto Allegato n. 5/2 al D.Lgs. 118/2011, ricompilato secondo le

DELIBERA DI GIUNTA n.2 del 17-01-2017 Comune di Ripabottoni

indicazioni di cui alla deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per il Molise della Corte dei Conti n. 163/2016/PRSP:
Allegato n. 5/2 al D.Lgs 188/2011

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

| | | |
|---|-----|-----------------------|
| REGIONE | | MOLISE |
| ENTE | | RIPABOTTONI |
| PROVINCIA | | CB |
| CODICE ISTAT | | 070058 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a) | | 200.395,24 |
| RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b) | (-) | |
| RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾ | (+) | |
| RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d) | (-) | 15.382.787,48 |
| RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e) | (+) | 16.297.698,87 |
| RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾ | (+) | |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) - (d) + (f) ⁽²⁾ | (-) | 14.533.027,61 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g) | | -13.417.720,98 |
| Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g): | | |
| Parte accantonata ⁽³⁾ | | |
| Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/... ⁽⁴⁾ | | 63.116,22 |
| Fondo residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾ | | |
| Fondoal 31/12/N-1 | | |
| Totale parte accantonata (i) | | 63.116,22 |
| Parte vincolata | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | 13.168,15 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | |
| Altri vincoli da specificare di | | |
| Totale parte vincolata (l) | | 13.168,15 |
| Totale parte destinata agli investimenti (m) | | 78.189,00 |
| Totale parte disponibile (n) = (h) - (i) - (l) - (m) | | -13.572.194,35 |
| Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾ | | |

1. di allegare alla presente, quale parte integrante e sostanziale, copia della più volte richiamata deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per il Molise della Corte dei Conti n. 163/2016/PRSP;
2. di inviare, copia della presente, alla Sezione Regionale di Controllo per il Molise della Corte dei Conti;
3. di pubblicare la presente, oltre che al normale albo pretorio on line, anche nella sezione "Amministrazione Trasparente", pagina "Bilanci" e pagina "Controlli e rilievi sull'amministrazione".
4. Di rendere il presente deliberato immediatamente esecutivo

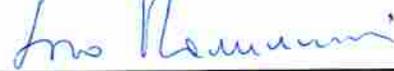
Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
Civetta Orazio



IL SEGRETARIO COMUNALE

Ramunni Dr. Ciro



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE N. 15

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Trascorsi 15 giorni l'atto sarò consultabile nella sezione storica del sito.

Li, 17 GEN. 2017

IL MESSO COMUNALE

Sauro Giuseppe

